Anno XXII. Venerdì 24 Dicembre 1869 N. 292

Gazzetta Ferrarese

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

Prezzo d'Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all'Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25	» 6. 15

Per l'Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.

Se la disdetta non è fatta **30 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.

Le inserzioni si ricevono a Cent. **30** la linea, e gli Annunzi Cent. **25** per linea

L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 21.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia del 21 dicembre nella sua parte ufficiale contiene:

Regio decreto 20 novembre col quale è legalmente costituito il consorzio agrario di Canneto sull' Olio (Mantova);

Regio decreto 20 novembre che aumenta il numero dei componenti il Consiglio degli istituti e scuole industriali e professionali;

Regio decreto 7 dicembre con cui è stabilito il riparto del contingente degli uomini di 1ª categoria della leva sui nati nell' anno 1848;

Regio decreto 25 novembre col quale la Società inglese per la illuminazione a gaz delle città di Prato, Caltanissetta ecc., *Tuscan and Sicilian gas Company limited*, residente in Glasgow, è riconosciuta ed ammessa ad operar nel regno;

Nomine nell' ordine della Corona d' Italia;

Disposizioni nel personale del regio esercito, fra le quali notiamo le seguenti:

Con reale decreto 25 novembre: Driquet cavaliere Edoardo Vincenzo, colonnello nel corpo di stato maggiore, ora a disposizione del Ministero della guerra, incaricato delle funzioni di segretario generale presso il Ministero stesso, esonerato dietro sua domanda dal suddetto incarico;

Con altro reale decreto del 30 novembre S. M. ha accettate le dimissioni volontarie dalla carica di suo primo aiutante di campo, rassegnatele da S. E. il luogotenente generale conte Luigi Federico Menabrea, nominandolo in pari tempo suo primo aiutante di campo onorario;

Una disposizione nel personale del corpo reale delle miniere.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno

Tornata del 21 *Novembre.*

Presidenza *Casati* Presidente

La seduta è aperta alle 2 1[2.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente, Manzoni T., segretario, legge alcune domande di congedo, che sono accordate.

Presidente estrae altri quattro nomi da aggiungersi a quelli che vennero estratti ieri per far parte della deputazione incaricata di presentare omaggi di felicitazione a S. M. il Re pel prossimo nuovo anno, e sono i senatori Mischi, Griffoli, Carradori e De Gori.

Si passa alla discussione dell' assegnazione di lire 80 mila a Gabriele Camozzi per transazione di vertenze con lo Stato; della modificazione alle disposizioni vigenti intorno al trasporto e deposito dei tabacchi in Sicilia; della compra dell Isola di Montecristo; della proroga a tutto giugno 1870 del tempo utile per la rinnovazione delle ipoteche.

Sono approvati senza discussione i relativi articoli.

Poggi, relatore del progetto di legge per l'autorizzazione dell'esercizio provvisorio dei bilanci dello Stato a tutto marzo 1870, è invitato a dar lettura dall' analoga relazione.

L' ufficio centrale è composta dei senatori Poggi (relatore). Scialoja, Cantelli e Caccia.

Durante questa lettura l' aula del Senato si fa popolatissima, in special modo nella tribuna dei deputati.

È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Digny fa una dettagliata esposizione della passata gestione, della quale daremo domani un resoconto molto più esatto di quello che possa riuscire oggi, trattandosi di un argomento di tanta importanza.

Noteremo soltanto che il discorso dell' onorevole Digny si è aggirato sui principali titoli di entrata e uscita, dopo avere disapprovata la proroga dell' attuazione della legge sulla contabilità generale dimandata dall' attuale ministro delle finanze.

Il discorso dell' onorevole Digny termina con un buon augurio pel nuovo ministro delle finanze, onde non incontri nella sua gestione tutti quegli ostacoli che inceppano qualsiasi riforma amministrativa.

Lanza (presidente del Consiglio) risponde che l' onorevole Digny ha preso argomento da questo progetto di legge per fare l' apologia di se stesso; e premettendo che non si crede obbligato di seguirlo così all' improvviso nel vasto campo delle cifre, pure di volo torna sopra a tutto quanto è stato difusamente esposto dall' on. Digny.

Relativamente poi agli arretrati lamentati dall' egregio oratore, ne fa cadere la colpa alla pessima manutenzione dei registri della ricchezza mobile.

In sostanza disapprova l' operato dell' on. Digny, che con questa esposizione finanziaria ha voluto aprire una lotta parlamentare.

Digny replica ch'ei non ha inteso di fare un atto di opposizione, ma si è creduto in dovere di esporre brevemente il suo operato dopo una gestione di oltre due anni, e dopo avere abbandonato il delicato ufficio di ministro delle finanze nel modo che ognun sa.

Termina col far presente in quale stato politico la passata amministrazione raccolse il potere e quale lo ha raccolto il Ministero attuale.

Presidente legge un' ordine del giorno, presentato dall' Ufficio centrale, che non viene accettato dal ministro delle finanze, Sella, a nome del Ministero tutto, perchè lo ritiene un voto di biasimo.

Scialoja (membro dell' ufficio centrale) sostiene vigorosamente e con parole energiche l' ordine del giorno che sopra, che porta la separazione degli articoli della proposta autorizzazione dell' esercizio provvisorio.

Lanza (presidente del Consiglio dei ministri) ritiene ora più che mai quell' ordine del giorno un puro e palese atto di sfiducia.

Scialoja replica per ischiarire un fatto messo avanti dall' onor. Lanza, col qual fatto lo si voleva far responsabile di un' allusione poco rispettosa verso la Camera dei deputati.

Questa viva lotta di parole, non sempre parlamentari, è rimandata a domani ad un' ora.

La seduta è levata alle ore 6.

TROPPANN

In data del 14, così scriveva il parigino *Figaro*:

Ieri, dopo mezzo giorno, Troppann ebbe un primo interrogatorio dal sig. Thevenin, che è il consigliere presidente la sessione in cui avrà diffinitivamente luogo il dibattimento della causa dell' assassino della famiglia Kinck, che si aprirà il martedì 28 andante. Alle importanti discussioni son destinati tre giorni; ma, poichè questo processo chiuderà la sessione, è possibile che, quando ne appaia la necessità, vengagli consacrato anche l'ultimo giorno dell' anno.

L' accusa verrà (come già si disse) sostenuta dal signor Grandperret, procurator generale sig. Merveilleux.

In attesa del terribile momento, Troppann ride e canta alla Congiergerie, e si contiene con ogni dolcezza verso i compagni di carcere e verso i custodi. Quantunque egli siasi lasciata crescere la barba, colpisce pur sempre il suo aspetto giovanile pieno d'indifferenza. La dimora in carcere produsse in lui tutt'altro effetto da quello di averlo moralmente abbattuto. Il sembiante sparuto ed inquieto dei primi momenti del suo arresto mutossi in una perfetta calma, ed in un aspetto tranquillo.

In data del 17 il *Journal de Paris* recava:

Da due giorni, Troppman è assorto in una nuova occupazione. Egli co-

stantemente scrive; e si suppone che stia elaborando una memoria giustificativa.

— Il Consiglio di Stato ha emesso il seguente parere, che fu adottato dal Ministero:

La deliberazione del Consiglio comunale, presa a suffragi palesi, è nulla di pieno diritto. Non importa che, avendo preso parte alla votazione l'individuo della cui elezione si tratta e detraendo il suo voto, il risultato della votazione non rimanga alterato. Anche nelle quistioni elettorali è rigorosamente richiesto il voto segreto, allorchè esse riguardano le persone.

—

La Corte di Cassazione ha pronunciato una sentenza in cui sono stabilite le massime seguenteti:

Il Prefetto della Provincia, come ogni altro funzionario pubblico, od amministrazione governativa, nei limite delle proprie attribuzioni, rappresenta il Governo, ed operando in nome del medesimo obbliga lo Stato. Se un suo provvedimento, tuttochè nel limite delle sue attribuzioni, torna a pregiudizio di diritti riservati a privati da una Convenzione stipulata con un' amministrazione dello Stato, questi sono in diritto di pretendere il risarcimento dei danni del Governo. Conseguentemente, se lo Stato per mezzo dell' amministrazione delle Finanze ha stipulato un contratto con un cittadino, e se, in seguito a provvedimenti del Prefetto della Provincia, il cittadino viene a risentire danno, egli ha diritto a pretendere risarcimento. In tal caso è pienamente ricevibile in giustizia la prova articolata dal cittadino per istabilire che per fatto del Prefetto, sia pure per ragioni di pubblica igiene, vennero pregiudicate le ragioni a lui spettanti in forza di regolare contratto col Governo.

Non giova alle Regie Finanze affacciare il principio che *salus pubblica suprema lex esto*, per sostenere legittimo l'operato del Prefetto, e per indurre liberazione dell'amministrazione da ogni obbligo di indennità, poichè l' atto del Prefetto, legittimo in sè, non può obbligare un cittadino ad assoggettarsi ad un danno senza risarcimento, per la sola ragione che il suo danno può tornare utile ad altri.

STAMPA SPAGNOLA

L' Universal, passando in rivista la seduta delle Cortes del 15 corrente, nella quale fu posto in campo l' affare delle gioie della Corona, dice che quella fu la più notabile dopo l' inaugurazione dell' Assemblea.

Passando quindi a parlare del signor Figuerola, il detto giornale aggiunge che esso parlò come se la coscienza del paese avesse tolto a prestito la sua voce per manifestarsi, parlò come avrebbelo fatto la nazione, reclamando la giustizia ed i suoi diritti.

Presentare con un' ammirabile delicatezza di analisi le concussioni, gli arbitrii, le violenze ciascuna delle quali è un sigillo di incancellabile infamia per la dinastia borbonica presentare ad una ad una dal lato il più repugnante le circostanze dell' affare delle gioie, fu l' opera nella quale il signor Figuerola riuscì con immenso successo.

Le rettificazioni dei signori Elduayen e Canovas del Castillo ottennero effetto contrario. Difendere l' ignominia, anche a nome della cavalleria, espone sempre a pericoli e a tremendi giudizi.

La *Correspondancia* dà la notizia che il manifesto di donna Isabella di Borbone verrà pubblicato quanto prima. Non si aspetterebbe che il momento opportuno. Crediamo che questo appunto sarà quello che mancherà.

La *Politica* mette in opera tutte le sue ambollose frasi, occupandosi dell' ultimo discorso del signor Rios Rosas, e dice che « l' altezza morale dei concetti è solo da paragonarsi alla profondità politica delle dottrine proclamate, ed alla grandezza monumentale delle sue forme oratorie. »

Las Cortes a questo proposito osserva giustamente che il diritto divino e la inviolabilità dei sovrani propugnati dal signor Rios Rosas colla sua « profondità politica » e coll' « altezza dei suoi concetti » sono assai poco coerenti colla professione di fede democratica dell' oratore degli unionisti.

STAMPA TEDESCA

Le difficoltà interne create alla monarchia austro-ungherese dai continui conflitti fra le varie nazionalità che la compongono, sono oggetto di speciale attenzione pei fogli di Germania.

L'*Augsburger Allgemeine Zeitung* contiene a tal riguardo un interessante articolo, che dipinge nettamente l'attuale situazione dell'impero degli Absburgo:

Nella metà cisleitana della monarchia, essa dice, due questioni vitali tengono preoccupato il Governo viennese: la polacca e la czeca. I polacchi vogliono ad ogni costo l' attuazione della risoluzione già chiesta reiteratamente dalla Dieta galliziana, vale a dire l' autonomia; gli czechi pretendono da parte loro la stessa cosa; e siccome non si può accontentare i primi, senza romperla coi secondi, ne deriva che vedendosi insoddisfatti, tanto gli uni che gli altri lascieranno deserto il *Reichsrath*, oppur si getteranno in braccio all' opposizione estrema, e così non sarà più possibile una maggioranza per governare costituzionalmente.

Nell'altra metà transleitana poi (Ungheria e provincie slave annesse), ai confini militari, e fra i croati i serbi e gli slovacchi v' ha un sordo fermento, che potrebbe avere le più tristi conseguenze, se la profetizzata insurrezione degli slavi del Sud si avverasse in un tempo più o meno prossimo.

Il nuovo Ministero Lanza-Sella, che ha trovato una poco buona accoglienza a Vienna, è salutato invece con gioia manifesta dai giornali di Berlino, che scorgono nella nomina del generale Govone, il quale, com' è noto, servì d' intermediario nell' alleanza italo prussiana, un nuovo pegno di amistà fra le due nazioni.

La *Borsdn Zeitung* va perfino tant' oltre, da far intendere agl' italiani ch' essi farebbero molto meglio se, invece di amoreggiare coll' Austria, rivolgessero da loro attenzione sugli slavi del sud, e fortificassero le speranze dei malcontenti vassalli del Sultano, i quali aspettano ansiosamente il momento opportuno per farla finita colla Turchia.

È là, dice il periodico berlinese, che l' Italia, conoscendo i suoi veri interessi, dovrebbe fissare con cura speciale gli sguardi, dacchè per la sua situazione essa potrebbe trovarsi immischiata d[illegible] iorn[illegible] gravissimi avvenimenti che pare stiasi preparando da quelle parti.

Che codesto linguaggio spiaccia sommamente a Vienna è naturale.

Il *Pesther Lloyd* si dà perciò premura di pubblicare una corrispondenza da Firenze, in cui si partecipa che, all' atto stesso dell' inaugurazione del Ministero Lanza, il nuovo ministro degli esteri « evidentemente, come osserva il foglio ungarico, per togliere ogni cattivo significato alla nomina del generale Govone, « ha ordinato, in via telegrafica all' ambasciatore italiano a Vienna, di dare al Governo austriaco le più positive assicurazioni riguardo al mantenimento delle ottime relazioni dell' Italia coll' Austria, già sì felicemente stabilite sotto il Ministero Menabrea.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA — Scrivevano il 19 al *Pungolo* di Napoli:

La Bolla così detta di *limitazione* delle scomuniche *latae sententiae* è qualche cosa di ben più grave, che io non credessi per ciò che me ne aveva dato ad intendere un padre del Concilio. Come infatti si vede dal testo, che ne ha pubblicato l' *Unità Cattolica*, piuttostochè limitare, essa *ripristina* e *conferma* tutte quelle audace scomuniche con cui il Papato avea mutato il — *date a Cesare ciò che è di Cesare* — nel — *date tutto a me* —, e per cui si era da sè stesso dichiarato incompatibile con qualunque Stato e Società, che si rispetti e creda di avere una ragione qualunque di essere.

Cosa sia per pensare Napoleone III di questo primo frutto dell' *opera di saviezza e di conciliazione* intrapresa dalla Corte di Roma, — Cosa siano per dire e fare i Governi, che se sentono il dovere di tutelare la pace e gl' interessi dei popoli affidati alle loro cure, io certo non so. Ma il ritenere, che l' uno e gli altri rimangano indifferenti a questa manifestazione dei propositi papali non sembra ammissibile.

A sperare, del resto, che finalmente i Governi si scuotono, si avrebbe un argomento nella precipitosa partenza da Roma del card. Mathieu, se fosse vero che la corsa in Francia di questo porporato, altrettanto bene accetto alle Tuileries, quanto influente presso l'episcopato conservatore o reazionario, ebbe per iscopo di calmare gli sdegni del monarca francese. Ma quale fosse il vero motivo, percui il Mathieu si allontanò dal Concilio dopo l' ultima Congregazione, non si sa fin qui con certezza, ed alla stessa Ambasciata di Francia sembra volersi occultare.

Il Concilio frattanto accenna piuttosto a sospendere che ad affrettare i lavori.

Cronaca locale e fatti vari

—o—

Ci si fa credere che gli aggressori del Grossi, di cui abbiamo jeri fatto cenno, fossero non in quattro ma in sei, e che in seguito all'arresto di uno di essi eseguito la sera stessa dell' aggressione, furono pure tradotti in carcere gli altri cinque.

—

Bisognava trovarsi questa mattina in quel *bijou* che si chiama la pescheria, per augurarsi che

per un istante si pongano in obblio le idee economiche, per far luogo alla già progettata da lungo tempo esecuzione di una nuova pescheria, o Mercato coperto, se così si vuole. Questa mattina metà della popolazione di città, e gran parte della campagna, avrebbero voluto accedere in quella melmosa lingua di terra così succida e fetente. E come fare? Tutti volevano acquistare il pesce, ed il bel pesce ci era; ma qualcheduno ha dovuto forse rinunziare a questa legittima aspirazione giustificata tradizionalmente in giorno di vigilia del Natale, perchè erano sbarrati gli angusti varchi dalle poche persone che prima vi poterono capire.

Come sarebbe opportuno adottare in proposito un qualche sollecito provvedimento. Speriamolo!

Ieri sera la prova generale dell'Opera la *Giovanna d' Arco* che andarà in iscena nel Teatro Comunale il 25 corrente, ha soddisfatto gl' intervenuti, i quali in molti punti non si sono peritati di battere le mani.

Benchè detta Opera non si ritenga comunemente una delle migliori dell' insigne Maestro *Verdi*, pure vi brilla sempre il suo genio fecondo, e vi si scorge quel sentire pieno di vivacità, vaghezza, ed energia, che tanto distingue lo stile del Cigno di Bussetto.

L' orchestra va benissimo. Tutto fa presagire un ottimo successo.

UFFICIO 1° DI STATO CIVILE

23 Decembre 1869.

NASCITE. — Maschi 7. — Femmine 8. — Totale 15.
NATI-MORTI — N. 1.

MORTI — Minori agli anni 7 = N. 1.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

	ore	m.	s.
25. *Dicembre*	12.	3.	47.
26 «	12.	4.	17
27 «	12.	4.	47.

Osservazioni Meteoriche

23. DICEMBRE	Ore 9 antim.	Mezzod	Ore 3 pomer.	Ore 8 pomer
Barometro ridotto a o° C.	mm 749, 16	mm 749, 76	mm 749, 66	mm 751, 73
Termometro centesimale	o ✝ 9,00	o ✝ 9,86	o ✝ 8 ,51	o ✝ 7,72
Tensione del vapore acqueo	mm 7, 26	mm 7, 07	mm 6, 59	mm 5, 87
Umidità relativa	o 84, 2	o 77, 8	o 79, 4	o 74, 3
Direz. del vento	ESE	SE	SO	SO
Stato del Cielo	q. nuv.	nuvolo	nuvolo	piogg.
	minima		*massima*	
Temper. estreme	o + 6, 7		o + 10, 8	
	giorno		*notte*	
Ozono	6. 5		8, 0	

Dopo le ore 3 pom. pioggia minuta ad intervalli. Acqua caduta mm. 0, 93.

—0—

TERREMOTO — Il *Roma* di Napoli reca che il 17 andante a Sant' Angelo dei Lombardi furono sentite quattro scosse di terremoto, di cui una nel corso della notte, una alle ore 10 antim., altra al mezzodì e finalmente la quarta alle 4 pomeridiane. L' ultima di esse scosse fu così violenta, che la popolazione ne rimase altamente spaventata, cosicchè pochi fra i cittadini ebbero il coraggio di rientrare nelle proprie case.

UN VETERANO D' AMERICA — Il *Moniteur Universel* recò l' annunzio che a Tray, negli Stati-Uniti, moriva testè, nell' età di 95 anni, il più anziano di tutti i veterani dell' antico esercito americano. Era desso il generale Wool, il quale cotanto si rese distinto nella guerra dell'Indipendenza, al finir della quale Washington stesso lo nominava luogotenente colonnello. — Il generale Wool, benchè già grave di anni, riprese poi il servizio attivo durante la guerra civile degli ultimi anni trascorsi, e, durante la medesima, assistè a molte importanti battaglie.

Ultime Notizie

— Leggiamo nella *Gazzetta dei Banchieri*:

« Se le nostre informazioni sono esatte, l' onor. ministro delle Finanze avrebbe rinunciato ad alcuni provvedimenti radicali, che da principio sembravano a lui indispensabili per ottenere in un periodo non troppo lungo il pareggio dei bilanci; epperò ci piace di tranquillizzare i nostri lettori, assicurandoli che nessun aumento sarà portato sulla ritenuta dei *coupons*; che il prestito forzoso non sarà altrimenti consolidato; che sulla fondiaria e sulla ricchezza mobile il maggiore aumento, se pure avverrà non sorpasserà un decimo; che infine nessun cambiamento od innovazione atti a peggiorare la condizione dei contribuenti avrà effetto ».

Ecco dunque provato quello che dicevamo noi: tutto si riduce a una commedia di pessimo genere: Sella continua Digny!

— La *Gazzetta Ufficiale* annunzia che il commendator Luigi Cacciamali, direttore generale del demanio e delle tasse, fu in seguito a sua domanda nominato intendente di finanza di prima classe in Milano.

Lo stesso foglio reca che con reale decreto del 21 dicembre corrente, sulla proposta del Ministro delle Finanze e sentito il Consiglio dei Ministri, furono nominati:

Il commendator avvocato Gaspare Finali, segretario generale nel Ministero delle Finanze, a consigliere nella Corte dei conti;

Il commendator ingegnere Costantino Perazzi, ispettore generale nel Ministero delle finanze, a segretario generale del Ministero stesso;

Il commendator Giuseppe Saracco, senatore del Regno, a direttore generale del demanio e delle tasse.

Telegrafia Privata

Firenze 23. — *Parigi* 23. — Assicurasi che la verifica dei poteri terminerà domani.

Lisbona 23. — La voce di tensione dei rapporti tra la Spagna ed il Portogallo è smentita.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	22	23
Rendita francese 3 0|0. . .	72 45	72 60
» italiana 5 0|0 in cont.	56 52	56 60
(Valori diversi)		
Ferrovie Lombardo Venete	498 —	497 —
Obbligazioni » »	247 50	238 —
Ferrovie Romane	— —	47 —
Obbligazioni »	135 50	134 —
Ferrovie Vittorio Emanuele. .	145 —	145 50
Obbligaz. Ferrovie Meridionali	58 —	57 —
Cambio sull' Italia . . .	4 3|4	4 3|4
Credito mobiliare francese . .	205 —	206 —
Obbligaz. Regia dei Tabacchi .	— —	423 —
Vienna. Cambio su Londra . .	123 —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	93 —	38 —

BORSA DI FIRENZE

	22	23
Rendita ital	58 37 —	58 40 —
Oro	20 76 —	20 73 —

Richiamiamo ancora l' attenzione dei nostri lettori, nelle favorevoli condizioni di abbonamento che offre l' *Indipendente.*

Per 35 Cent. si riceve subito e franco, come *saggio*, un volume della **Biblioteca dell' Indipendente**, collezione di **trentasei volumi** di romanzi che l' **Indipendente** offre **gratis**, a titolo di premio, ad ogni abbonato d' un semestre (L. **17. 50**). Si sa che l' **Indipendente** è uno dei più accreditati giornali che si pubblica quotidianamente a Napoli sotto la direzione di **Alessandro Dumas**. Oltre di questo straordinario premio di amene letture, che si spedisce franco di porto in tutto il regno, chi prende l'associazione riceve ancora **gratis** il giornale a tutto dicembre, ed il suo abbonamento non decorerà che dal 1° gennaio. Inviare vaglia e lettere *franco* alla direzione dell' *Indipendente, S. Sebastiano, 51 Napoli.*

AL NEGOZIO di Chincaglieria

DI

Giuseppe Puricelli

PROFUMERIE

Estratti d'odore delle primarie Fabbriche Nazionali ed Estere.

Acqua di Miele e Aceto Aromatico di S. M. Novella di Firenze.

Acque di Colonia, di Lavanda e di Felsina.

Vinaigre per toeletta.

Cerette, Olio Macassar, Pastiglie odorifere e **Saponi** di più qualità.

Tintura Demarson per tingere istantaneamente i capelli in biondo, bruno e nero.
Prezzo Lire 8 la scatola completa.

Assortimento Colori inglesi per Pittori ed Ingegneri, **Pennelli** e **Inchiostro** di China finissimo.

Posate vere Cristofle l'qualità, **Ombrelle** di seta, **Sciarpe, Portafogli, Oggetti** da viaggio e da caccia, **Pantofole** da camera e **Calosse** di gomma d' ogni misura.

ACQUE MINERALI

DI MONTECATINI

CESANA, DAMIANI e C.

Società Concessionaria

Sorgenti: Tettuccio, Regina, Olivo, Rinfresco.

Le acque del Tettuccio della Regina e dell'Olivo sono di grande efficacia contro le Gastriti la clorosi e la cacchessia Miasmatica. Ma l'azione loro è sopratutto potente contro le malattie del Fegato della Milza e contro le Diarree inveterate.

L'acqua del Rinfresco, poi, è veramente miracolosa ed unica in Europa nelle malattie delle vie genito-orinarie e della vescica (provenienti in generale da affezioni veneree antiche, o recenti, o mal curate).

Le acque di Montecatini si possono bevere durante tutto l'anno senza che l'abitudine ne faccia loro perdere l'efficacia. L'uso quotidiano di esse infonde, anzi agl'individui un benessere sorprendente. Nelle regioni paludose sono un potente preservativo contro le febbri miasmatiche.

Si faccia attenzione alle contraffazioni. Si pongono in commercio acque di Montecatini che sono attinte clandestinamente e nelle gore che servono di scolo ad ogni sorta d' acque e perfino ai rifiuti di quelle che hanno già servito pe' bagni.

Ogni recipiente delle quattro suddette sorgenti porta un sigillo collo stemma reale, la firma della Società Concessionaria ed una breve istruzione sul modo di cura.

Per commissioni ed informazioni dirigersi ai signori Cesana, Damiani e C. in Montecatini (Provincia di Lucca).

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

AL NEGOZIO BRESCIANI, in Piazza del Commercio, trovasi vendibile un copioso assortimento di Musica, per Piano, Pianoforte e canto, e per vari altri istrumenti, del rinomato stabilimento Musicale di *Luigi Trebbi* di Bologna.

Estratto di alcuni pezzi

Mazzetti	— Il Volantino, scherzo per Piano	Prezzo di Catalogo	L. 4 —
Liverani	— Duetto per Piano e Clarino	”	” 3 40
Papini	— Fantasia sull' Opera le Educande di Sorrento, per Violino, con accomp. di Piano	”	” 7 —
Roncagli	— Barbiere di Siviglia, Aria Rosina, del Maestro *Dall'Argine*	”	” 3 —
Galletti	— Dolore e Rassegnazione, Romanza per Piano	”	” 3 —
Curti	— La Favorita, per Violoncello con accomp. di Piano forte .	”	” 7 —
Lucchesi	— L' Amazzone, Gallop per Piano	”	” 4 —
Donzelli	— Gli Opposti, Stornello in Chiave di sol	”	” 2 —
”	— Se fosse ver, Melodia per Canto e Piano	”	” 3 —
Rossi	— Il Misterioso, Notturno per Piano	”	” 3 50
”	— La Campana dei Defunti, Elegia per Piano	”	” 2 —
Tedaldi	— Notturno per Piano	”	” 4 50
”	— L' Ora del Tramonto, Romanza per Piano	”	” 2 50
Drusiani	— Un sogno di Paradiso, Valzer per Piano	”	” 4 —
”	— La speme, Romanza per Piano.	”	” 4 —
”	— La Zingara, Mazurka per Piano	”	” 2 50
Dall'Argine	— Il Giovedì Grasso, Valzer Galop	”	” 4 50
”	— Ondina di Adelberga, Ballo ridotto per Piano. Atto I. . .	”	” 4 —
”	— ” ” ” II. . .	”	” 4 —
”	— ” ” ” V. . .	”	” 5 —
”	— ” ” ” VII . .	”	” 4 —
Santoli	— La Tradita, Elegia per Piano	”	” 4 —
Buttazoni	— Polka Ungherese per Piano.	”	” 2 —

N. B. — Ai sussegnati prezzi si rilascia il 50 per cento.

SALUTE A TUTTI

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

DU *BARRY* E *COM.* DI LONDRA

IN POLVERE ED IN TAVOLETTE

dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito nutritivo tre volte più che la Carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Casa DU BARRY e C^a, via Provvidenza, 34, Torino.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa *Revalenta al Cioccolatte.* Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso *Cioccolatte*, dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute.

Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo.

Francesco Braconi, sindaco.

Parigi, 26 aprile 1866.

All' età di 76 anni io era affetto di un impoverimento del sangue, d' insonnia, di esaurimento di forze, e di soffocamenti accompagnati da un reuma intercostale. L' uso da me fatto della vostra Revalenta al cioccolatte mi ha in breve tempo procurato una perfetta guarigione.

Gaillard, Intendente generale dell'armata.

(Certificato n. 65,715) Parigi, 11 aprile 1866.

Signore. Mia figlia, che soffriva eccessivamente, non poteva più nè digerire nè dormire, ed era oppressa da insonnia, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al cioccolatte, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi, sonno riparatore, sodezza di carni, ed un' allegrezza di spirito a cui da lungo tempo non era più avvezza.

Sono colla massima riconoscenza ecc.

H. di Montluis.

(Cura n. 69,813) Adra, provincia d'Almeria (Spagna) 21 ottobre 1867.

Signore Ho la soddisfazione di dirvi che la vostra Revalenta al Cioccolatte ha perfettamente ristabilito la salute di mia figlia, e l'ha guarita da un' eruzione cutanea che non la lasciava dormire a motivo degl' insopportabili prudori ch' ella provava. Inviatemene ancora 8 chilogramma contro l' acchiuso vaglia postale. Gradite, ecc.

Perrin *de la Hitoles*, Vice-Consolato di Francia.

(Certificato n. 69,214) *Chateau d'Allons (Lot et Garonne)* 9 gennaio 1867.

Signore. Trovandomi affetto di una paralisi che mi aveva tolto l' uso della lingua ed il movimento delle braccia e delle gambe, ho avuto ricorso alla vostra preziosa Revalenta al cioccolatte, trascurando ogni altro trattamento. Nel termine di alcune settimane, e ad onta de' miei 71 anni ho ricuperato l' uso della lingua e quello delle braccia e delle gambe; vengo ora ad offrirvene i miei sinceri ringraziamenti.

Lacan Padre.

La Revalenta al Cioccolatte du Barry si vende in scatole di latta, sigillate, di

12 Tazze	L. 2 50	In TAVOLETTE per fare
24 —	» 4 50	12 Tazze Lire 2 50.
48 —	» 8 —	

(ossia 21 centesimi la tazza)